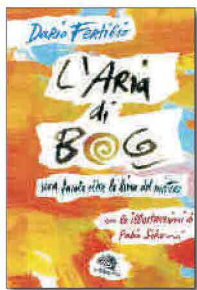


Una fiaba

Dario Fertilio, *L'aria di Bog*, una favola oltre la linea del mistero, Illustrazioni di Fabio Sironi, La Vita Felice, Milano 2016, pp. 98 euro 12.



Per la prima volta Dario Fertilio, già giornalista delle pagine culturali del *Corriere della Sera*, si dedica al genere della fiaba. Questo racconto, adatto sia ai

grandi sia ai bambini, si svolge in un'isola della Dalmazia, in un tempo imprecisato, ma probabilmente intorno agli anni Cinquanta. Il protagonista è il piccolo Gaston che discende nell'inferno dei suoi incubi infantili e risale al paradiso delle sue gioie. La trama si dipana nella suggestiva cornice dell'isola Brazza, davanti a Spalato, e ha l'ambizione di far rivivere le sensazioni perdute d'infanzia. Gaston si inoltra nei meandri di Samostan, un antico convento di frati ormai abbandonato e misterioso, abitato da oscure presenze, che domina su un colle il villaggio. Esplora anche una grotta vicino al mare, dove viene colto da strane visioni. Il bambino vive da una zia simile a una strega, che coltiva il ricordo del figlio scomparso in mare, trasformatosi in fantasma. Le avventure di Gaston si arricchiscono

della compagnia di una bambina, compagna di giochi, e le visite di un ambulante un po' mago, suonatore di violino. Il libro di Fertilio vuole essere una sfida narrativa in cui i personaggi si trasformano in compagni di strada e agenti di salvezza. E in sottofondo si respira il mondo incantato inventato da Walt Disney. Anche se più accennata che esplicita, la dimensione fantastica in cui si rifugia Gaston per sfuggire alle sue angosce è ispirata all'immaginazione dei fumetti creati del grande americano. Topolino non viene mai nominato esplicitamente ma è il suo Virgilio, colui che gli fa da guida attraverso il suo inferno fino al paradiso ritrovato.

Andrea Colombo

